

"DIALOGHI D'ESTATE": DUE PAESI S'INCONTRANO

importante mostra di 6 artisti italiani a Pila

di Giovanni Albino (GR)

Noi siamo per i dialoghi ed è con i dialoghi nell'arte, presupposto di più profondi rapporti interpersonali, che ci siamo avvicinati, noi italiani "regolarmente iscritti all'A.I.R.E", ai connazionali che vivono in patria, attraverso gli amici greci che conoscono, apprezzano e stimano l'Italia.

Siamo uomini che non gradiamo, nell'arte, la "par condicio" imposta a tutti i costi. Siamo italiani, italo-greci e greci, aperti e favorevoli ad ogni partecipazione che ci ci stimoli e ci arricchisca, quindi il numero degli espositori è variabile di volta in volta, senza restrizioni legate al sesso, alle abitudini sessuali, alla razza, al credo religioso e/o politico, alla nazionalità, ecc., ma solo alle banalità, agli interessi meschini, alla volgarità.

Con la prima mostra, "Dialoghi d'estate" ci siamo presentati, nell'agosto del 2008, a Tsagarada, un paesino del Pilio, piccolo ma vivace e soave, arrampicato su un monte, con vista sul mare, e con una amministrazione sensibilissima agli eventi culturali, che ci ha ospitato a larghe mani.



Quest'anno a settembre, la vicina città di Nea Ionia, appiccata a Volos ma autonoma nell'amministrazione, ci ha messo a disposizione gli ampi locali del centro culturale del Comune per aprire colla nostra mostra collettiva, il programma degli eventi culturali 2008-2009.

Prevediamo, come appare ovvio, dialoghi d'inverno e di primavera, ma poi, finite le stagioni, stabilitesi basi di contatto, troveremo le occasioni per continuare i nostri dialoghi.



Le opere sono state presentate da sette artisti italiani, tra cui Albino Giovanni e Ivan Surina, residenti da anni in Grecia e da sei amici greci.

Sia per la prima che per la seconda nostra mostra d'arte, abbiamo avuto l'egida dell'Ambasciata d'Italia ad Atene e la presenza del Console all'inaugurazione.

Vorrei concludere colle parole della Presidente della nostra Associazione, AMICI d'ITALIA in Volos: Due paesi si incontrano. Due culture si comunicano cercando di avvicinarsi l'un l'altra attraverso il linguaggio dell'arte, che, basato su istinti espressivi e non solo su costruzioni culturali, riesce a far emergere una più naturale voglia di condividere, confrontarsi e conoscere.

Aprirsi al "dialogo" significa accettare l'altro come entità di egual valore, riconoscere la portata conoscitiva della propria storia, cultura e tecnica espressiva. Dialogare per lo più significa non solo esprimersi ma anche e soprattutto ascoltare.

Ci auguriamo che questo dialogo d'autunno possa continuare in tutte le stagioni, in questi ed altri luoghi, e non solo oggi, ma per un lungo e fruttuoso lasso di tempo.

Ne risulterà una "Esperienza: ricca di "esperienze".

AUGURI

a Michele Rosa Clot
e sua moglie, Antigoni,
per la nascita della loro
seconda bambina
Dafni Eleonora.

